

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Il Collegio dei Revisori

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione
Consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

**RENDICONTO PER L' ESERCIZIO
FINANZIARIO 2006**

Campegalliano, 31 maggio 2007

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2006

Il Collegio dei Revisori si è riunito nei giorni 29 e 31 maggio 2007 per esaminare il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2006, approvato dalla Giunta comunale con atto n. 31 del 26 maggio 2007 e composto dei seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto economico;
- conto del patrimonio;
- prospetto di conciliazione;

e corredato da:

- relazione illustrativa della Giunta;
- elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni;
- deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del Tuel, approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- inventario generale dei beni;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- tabella dei parametri gestionali;

considerato che

- avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, del Tuel, nell'anno 2005, il Comune ha adottato il sistema di contabilità finanziaria integrata con registrazioni contestuali dei fatti di gestione anche in contabilità economica;
- in sede di consuntivo, però, la dimensione economica dei fattori produttivi di gestione è stata rilevata partendo dagli accertamenti ed impegni del bilancio finanziario, rettificati ai sensi del 4° e 6° comma dell'art. 229 del Tuel, tramite la compilazione del "prospetto di conciliazione";

verificato e controllato

- 1) la corrispondenza dei risultati di ciascuna "risorsa" di entrata ed "intervento" della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- 2) la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;

- 3) la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- 4) il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- 5) il rispetto durante l'anno dei limiti imposti dalla Tesoreria unica;
- 6) l'inserimento nel rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi anni 2005 e precedenti, risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art. 228 del Tuel, come risulta dalla determina n.273 del 25 maggio 2007;
- 7) la sussistenza dei residui attivi;
- 8) l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- 9) la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- 10) la regolare tenuta degli inventari e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- 11) le gestioni degli agenti contabili interni a denaro, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;
- 12) la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;
- 13) il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;

A seguito di tali verifiche, per le quali il Collegio si è avvalso della tecnica di controllo a campione in genere,

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO:

1) l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;

2) che le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue:

fondo di cassa al 1/1/2006	725.285,71	
riscossioni	9.720.427,42	
pagamenti	9.846.766,55	
differenza		598.946,58
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0
fondo di cassa al 31/12/2006		598.946,58

3) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

fondo di cassa al 31/12/2006		598.946,58
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0
residui attivi	3.745.132,10	
residui passivi	4.057.134,95	
		- 312.002,85
differenza		286.943,73
Avanzo al 31/12/2006		

4) che il fondo di cassa al 31/12/2006, corrisponde al saldo del conto presso il Tesoriere;

5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI		
saldo maggiori e minori	- 149.510,31	
accertamenti residui attivi		
economie sui residui passivi	464.905,89	
Totale gestione residui		315.395,58
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
entrate correnti (tit. I,II,III)	7.311.086,32	
spese correnti (tit. I)	7.163.622,34	
spese rimborso prestiti	175.915,83	
differenza	- 28.451,85	
- quota proventi concessioni edilizie destinate al tit. I	0,00	
avanzo 2005 applicato al tit. I spesa	0,00	
Avanzo 2005 destinato alla estinzione anticipata mutui	0,00	
Totale gestione competenza		- 28.451,85
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
entrate tit. IV e V destinate ad investimenti	1.839.831,31	
avanzo 2005 applicato al tit. II	186.593,40	
entrate correnti destinate tit. II	0	
spese titolo II	2.026.424,71	
Totale gestione straordinaria		0
AVANZO 2005 non utilizzato		0
TOTALE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2006		286.943,73

6) che ai sensi dell'art. 187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto:

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	286.943,73
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
TOTALE	286.943,73

7) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi tre esercizi (in unità di Euro):

	2004	%	2005*	%	2006	%
entrate:						
tributarie	4.777.956	65,0	5.143.302	66,0	4.252.014	62,7
per trasferimenti	341.682	4,6	320.152	4,1	274.173	4,0
altre correnti	2.173.913	30,4	2.325.206	29,9	2.784.899	33,3
Tot. entrate	7.293.551	100	7.788.660	100	7.311.086	100
spese:						
personale	2.790.004	38,8	3.059.967	39,3	2.941.311	40,2
beni di consumo	269.220	3,7	274.456	3,5	242.618	3,3
prestazioni di servizi	3.007.790	41,0	3.017.840	38,7	2.072.654	28,4
utilizzo beni di terzi	29.814	0,4	30.217	0,4	30.653	0,4
trasferimenti	858.639	11,7	872.493	11,2	1.491.514	20,5
interessi passivi	114.611	1,6	103.874	1,3	97.136	1,3
imposte e tasse	267.888	3,7	263.529	3,4	258.016	3,5
oneri straordinari	43.297	0,8	72.229	0,9	29.720	0,4
quota capitale mutui	211.554	2,8	183.435	2,4	175.916	2,4
Tot. spese	7.592.817	104,5	7.878.041	101,1	7.339.538	100,4
Differenza: E/Spese	- 299.266	- 4,5	- 89.381	- 1,1	- 28.452	- 0,4

I dati sopra esposti richiedono alcune precisazioni:

- le entrate tributarie calano sensibilmente a seguito del passaggio da tassa a tariffa per la gestione del servizio di raccolta e smaltimenti dei rifiuti solidi urbani che ha comportato il passaggio alla Società che gestisce il servizio dei proventi relativi, che nel bilancio 2005 erano stati accertati per un importo di 934 mila Euro;
- la flessione dei trasferimenti è dovuta a minori contributi sia statali che regionali;
- anche le entrate extratributarie aumentano a seguito del previsto rimborso da parte dell'Unione Terre d' argine per il personale dei servizi trasferiti al nuovo ente, che è stato comandato dal 1 agosto 2006;
- per quanto riguarda la spesa l' incremento più rilevante riguarda i "trasferimenti" in cui sono collocate le spese relative ai contributi a favore dell'Unione Terre d' argine per la gestione dei servizi trasferiti dal 1 agosto 2006, come prima ricordato.
- si rileva un miglioramento della situazione economica del bilancio in quanto lo scarto negativo fra le entrate e le spese correnti passa da 89.381 Euro del 2005 a 28.452 Euro dell'esercizio 2006;

8) che le spese di investimento sono state finanziate come segue (in unità di Euro):

a) mezzi propri	accertamenti	
avanzo d'amministrazione 2005	186.593	
reinvestimento alienazione beni	992.004	
proventi concessioni edilizie	392.587	
proventi attività estrattive	0	
Altre entrate proprie	0	
totale a)	1.571.184	77,55%
b) mezzi di terzi		
finanziamenti		
mutui cassa DD.PP.	0	
mutui altri istituti (B.O.C.)	0	
Trasferimenti dallo Stato	0	
Trasferimenti dalla Regione	4.001	
contributi della Provincia	121.240	
contributi di altri (fondazioni bancarie)	330.000	
totale b)	455.241	22,45%
totale a) + b)		100,00%
Spese per investimenti impegnate al titolo II	2.026.425	

In merito alle modalità di finanziamento delle spese di investimento si evidenzia, come dato positivo, che non si è fatto ricorso all'indebitamento, pur mantenendo l'entità delle spese in conto capitale allo stesso livello dell'esercizio 2005.

9) che i proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge e destinati interamente a finanziare spese in conto capitale, modificando parzialmente la situazione risultante dall'assestamento definitivo del bilancio 2006 che prevedeva invece la destinazione di 210 mila euro a finanziare spese correnti. Questa modifica, certamente positiva in quanto ha consentito di finanziare spese in conto capitale per pari importo, ha comportato un modesto disavanzo della gestione di competenza, ampiamente coperta dalle economie rilevate nella gestione dei residui.

utilizzo fondi a destinazione specifica o vincolata

10) che le altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge;

B) PER IL CONTO ECONOMICO

- che il conto economico è stato costruito partendo dai dati della contabilità finanziaria (accertamenti ed impegni), rettificati ai sensi del 4° e 6° comma dell'art. 229 del Tuel, avvalendosi della compilazione del "prospetto di conciliazione" previsto dal Mod. 18 del D.P.R. 194/96;

- che i valori economici dei fattori produttivi riferiti alla gestione 2005, come rilevati nel conto economico, di cui al Mod. 17 del D.P.R. 194/96 e confrontati con quelli dell'anno 2005, si possono così riassumere (in unità di Euro):

Descrizione	Anno 2005	Anno 2006
A) Proventi della gestione	€. 7.820.445	€. 7.527.374
B) Costi della gestione	" 8.301.499	" 7.989.950
- Risultato della gestione	- 481.054	- 462.576
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipazioni	€. 131.132	€. 160.072
- Risultato gestione operativa	- 349.922	- 302.504
D) Oneri finanziari	€. - 86.066	€. - 76.176
- Differenza	- 435.988	- 378.680
E) Proventi ed oneri straordinari		
- Proventi	€. 2.015.072	€. 1.016.014
- Oneri	€. - 435.472	" - 267.020
- Totale E) (proventi - oneri)	+ 1.579.600	+ 748.994
- Risultato economico di gestione	€. 1.143.612	€. 370.314

In merito alla situazione economica si rileva quanto segue:

- Il risultato della gestione operativa è migliorato rispetto a quello dello scorso esercizio, in quanto il saldo negativo è passato da - 350 mila Euro a - 302 mila Euro.
- Il risultato economico complessivo di gestione risulta invece positivo, anche se inferiore rispetto all'anno precedente, riducendosi da circa 1.144 mila Euro del 2005 a circa 370 mila Euro del 2006. Questo risultato deriva dai proventi ed oneri di carattere straordinario, il cui saldo positivo è passato da 1.579 mila Euro del 2005 a circa 749 mila Euro.

Anche per questo esercizio senza il saldo positivo derivante dalla somma algebrica fra i "proventi ed oneri straordinari" prima ricordati, la situazione economica del bilancio 2006 sarebbe stata negativa; le motivazioni principali di tale risultato sono connesse, come già ricordato, alla circostanza che nel conto economico sono calcolati gli "ammortamenti tecnici" dei beni, mentre gli stessi non sono rilevati nella contabilità finanziaria.

C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

1) che nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:

- che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
- che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione, di altri atti amministrativi e della rilevazione delle quote annuali di ammortamento.

2) che nel conto del patrimonio sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenze suscettibili di valutazione che, in sintesi, confrontati con quelli relativi al 2005, sono così rappresentati (in unità di Euro):

ATTIVITA'	2005	2006
Immobilizzazioni immateriali	124.107	234.576
Immobilizzazioni materiali	32.259.442	32.815.295
Immobilizzazioni finanziarie	3.988.564	3.455.331
Rimanenze	93.331	101.802
Crediti	3.493.670	3.753.362
Cassa	725.286	598.946
Ratei e Risconti attivi	68.512	72.532
Totale attivo	40.752.914	41.031.844
PASSIVITA'	2005	2006
Conferimenti	8.712.968	9.028.203
Debiti per finanziamenti	2.815.738	2.639.822
Debiti di funzionamento	2.163.452	2.116.541
Debiti per somme ant. da terzi	77.684	17.506
Debiti verso altre imprese	0	0
Ratei e risconti passivi	3.342.666	3.219.053
Totale passività	17.112.509	17.021.125
Patrimonio netto	23.640.405	24.010.719
Totale passività e patrimonio netto	40.752.914	41.031.844
Conti d'ordine:		
Impegni per opere da realizzare	1.792.135	1.923.088

3) che il conto del patrimonio rileva il valore dei beni risultante dai singoli inventari del patrimonio permanente;

4) che il riepilogo generale degli inventari o i singoli inventari comprendono tutti i beni ed i diritti di cui l'Ente è titolare;

5) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel, e del regolamento di contabilità;

6) che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;

7) che negli inventari non sono stati rilevati i beni mobili classificati come "non inventariabili" dal regolamento di contabilità;

8) che l'importo degli "impegni per opere da realizzare", rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del Titolo II°, risultanti nel conto del bilancio;

Dall'esame dello stato patrimoniale si rileva che il patrimonio netto aumenta, rispetto al 2005, di € 370.314, come conseguenza del risultato positivo del conto economico.

Si evidenzia, infine, che le variazioni più significative dello stato patrimoniale si riferiscono:

a) per quanto riguarda l' "ATTIVO"

* alla voce immobilizzazioni sono rilevate, come variazioni in aumento da conto finanziario, le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa e, come variazioni per altre cause, sono evidenziati: a) sia gli incrementi e le diminuzioni, che complessivamente si compensano, per effetto del trasferimento di somme dalla voce "immobilizzazioni in corso" ai singoli beni cui le opere ultimate nel corso dell'esercizio si riferiscono; b) solo in diminuzione sono imputati gli "ammortamenti", distinti per le singole voci che compongono le "immobilizzazioni materiali";

I crediti sono stati dettagliatamente indicati suddividendo l'importo per categoria quali crediti: verso contribuenti, verso enti del settore pubblico allargato, verso debitori diversi. L'importo indicato corrisponde ai residui attivi del bilancio finanziario, sia di parte corrente che di parte capitale;

Le disponibilità liquide corrispondono alle risultanze del fondo di cassa esistente presso la Tesoreria unica.

b) per quanto riguarda il "PASSIVO":

* L' incremento del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;

* I conferimenti, sono stati incrementati con riferimento agli accertamenti della parte entrata, derivanti da trasferimenti in conto capitale, al netto dei contributi a terzi, e da concessioni edilizie, al netto della parte destinata a finanziare spese correnti; entrambi al netto anche delle quote di ammortamento dei corrispondenti beni cui sono state destinate.

* I debiti sono suddivisi in:

- debiti di finanziamento, in cui sono stati rilevati quelli per mutui e prestiti, al netto delle quote di ammortamento pagate al Titolo III della parte spesa. Non si rilevano incrementi in quanto nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione di indebitamento;
- debiti di funzionamento che si rilevano dai residui passivi del Titolo I del bilancio finanziario;
- debiti per somme anticipate da terzi, rilevate dai residui passivi del Titolo IV della spesa;

* I risconti passivi sono stati diminuiti della quota corrispondente ad 1/30 della compartecipazione in AIMAG e analogo importo risulta rilevato come ricavo pluriennale nel conto economico;

- * L'importo degli "impegni per opere da realizzare" indicato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA:

1) che è stata formulata conformemente al 7° comma, dell'art. 231 del Tuel, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare:

- esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria;

E) PER I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ED ALTRI SERVIZI:

1) che il conto economico dei servizi pubblici a domanda erogati dal Comune nell'esercizio 2006, è indicato in forma analitica nella relazione della Giunta. Qui viene indicato in forma sintetica e presenta il seguente risultato (in unità di Euro):

Servizio	Entrate	Spese	Saldo	% copertura
Asilo nido	76.021	329.728	- 253.707	23,05
Ill.ne votiva e P.Funebri	36.623	65.967	- 29.344	55,57
Mensa scuole dell'obbligo	92.254	103.015	- 10.761	89,56
Affitto sale riunioni	2.725	13.500	- 10.775	20,18
Casa protetta	244.068	410.447	- 166.379	59,47
Museo della bilancia	4.951	175.425	- 170.474	2,83
Parcheggio Dogana	133.134	284.880	- 151.746	46,74
Totali	589.776	1.382.962	- 793.186	42,65

Si rileva che la percentuale di copertura di questi servizi, nell'ultimo quadriennio, ha avuto il seguente andamento:

- anno 2003, 43,20%; anno 2004, 44,70%; anno 2005, 47,08%; anno 2006, 42,65

2) Che per la farmacia comunale, la cui gestione è stata affidata alle "Farmacie Riunite di Reggio Emilia", nel bilancio sono iscritte le sole voci di spesa sostenute direttamente dal Comune (personale e affitto locali) e nella parte entrata il rimborso di tali spese e l'utile della gestione.

Dal punto di vista finanziario la gestione del 2006 presenta spese, registrate alla funzione 12, servizio 5, per un totale di €. 201.639,17 ed entrate relative allo stesso servizio, registrate al Titolo III, categoria 01, per un totale di €. 256.228,02, con un conseguente saldo positivo di €. 54.588,85.

In merito alla gestione di questo servizio si prende atto che le Farmacie Comunali di Reggio Emilia hanno trasmesso il bilancio complessivo 2006 della gestione della predetta farmacia da cui risulta un utile economico netto di €. 36.770,99.

3) che il Comune di Capogalliano non gestisce direttamente altri servizi produttivi (gas metano, servizio idrico integrato) in quanto questi servizi sono stati conferiti ad AIMAG S.p.A.; Per la gestione di questi servizi, il Comune ha accertato per l'anno 2006 un canone di €. 287.896,00.

Si rileva, inoltre, che nel bilancio 2006 sono stati accertati gli utili relativi all' anno 2005, distribuiti dalla predetta Società per un importo di €. 165.589,00, interamente incassati.

4) che il servizio smaltimento rifiuti dal 1/1/2006 non è più gestito direttamente dal Comune, ma è stato affidato, sulla base di apposita convenzione, alla propria Società partecipata AIMAG S.p.A., che provvede anche alla riscossione della relativa tariffa a copertura integrale del servizio medesimo.

5) che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2005, entro il termine di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acedotto e smaltimento rifiuti;

F) PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE STRUTTURALE:

Che rispetto ai parametri di definizione degli Enti in condizioni di deficitarietà strutturale, di cui al Regolamento adottato con decreto del Ministero dell'Interno n. 217 del 10/06/2003, l'Ente non risulta in condizione strutturalmente deficitaria, come si può rilevare dalla apposita tabella allegata al consuntivo.

G) PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato i limiti di spesa stabiliti per l'anno 2006, dall'art. 1, commi da 140 a 147 della legge n. 266 del 23/12/2005, avendo registrato i seguenti risultati rispetto all'obiettivo programmatico, relativamente al complesso delle spese correnti:

	Competenza	Cassa
Obiettivo programmatico	3.002.000	2.955.000
Spesa sostenuta	2.931.000	2.504.000

e delle spese in conto capitale:

	Competenza	Cassa
Obiettivo programmatico	3.488.000	3.217.000
Spesa sostenuta	2.017.000	1.679.000

Il Collegio ha verificato che nel calcolo della spesa sostenibile sia in termini di competenza che di cassa sono state correttamente escluse le tipologie di spesa indicate nei commi da 142 a 147 dell'art.1 della legge 266/2005 e dal comma 8 septies dell'art. 6 del D.L. 28/12/2006 n.300 convertito nella legge 26/2/2007 n.17.

H) CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

In base a quanto disposto dai commi 198 e seguenti dell'art.1 della legge 266/05, la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente ed al netto delle spese per rinnovo del contratto di lavoro sostenuta nell'anno 2006, è stata ridotta del 2,12% rispetto alla corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2004, ridotta dell'1%.

Si prende, pertanto, atto che il Comune di Campogalliano ha rispettato il limite di spesa previsto dalla normativa sopraindicata.

I) RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione degli artt. 226 e 233 del Tuel, il Tesoriere e gli altri agenti contabili a denaro, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 28 febbraio 2006, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, e sono depositati, dopo le necessarie verifiche, presso il Servizio finanziario.

Si ricorda che i predetti conti presentati dagli agenti contabili con la modulistica prevista dal D.P.R. 194/96 devono essere trasmessi (senza l'allegata documentazione che resta agli atti dell'Ente) entro 60 giorni dalla esecutività della deliberazione di approvazione del conto consuntivo, alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, in attuazione del 1° comma dei già citati artt. 226 e 233 del Tuel.

L) INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'esercizio il Comune ha affidato un solo incarico di consulenza, con determinazione del responsabile del settore competente, avente le caratteristiche previste dall'art. 1, comma 173 della legge 266/2005 e cioè di importo superiore ad €. 5.000,00.

Alla data odierna la predetta determina non è ancora stata trasmessa alla Corte dei Conti per l'esercizio del controllo previsto dalla legge.

Si invita, pertanto, il funzionario competente a provvedere quanto prima alla trasmissione degli atti alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese, quanto segue:

1) impegni decaduti

L'ente ha correttamente provveduto, nei primi giorni dell'esercizio 2006, a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio 2005 non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara.

2) riaccertamento residui

L'ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2004 e precedenti.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 273 del 25 maggio 2007, nella quale, a seguito di comunicazioni formali dei responsabili dei servizi operativi, si rileva:

a) che per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 182 e 190 del Tuel;

b) che per ogni residuo eliminato totalmente o parzialmente è fornita esaustiva motivazione.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

Residui attivi

Somme rimaste da riscuotere al 1/1/2006	€.	3.494.579,10
Somme riaccertate	€.	3.345.068,79
Differenza		€. - 149.510,31

Residui passivi

Somme rimaste da pagare al 1/1/2006	€.	4.033.271,41
Somme riaccertate	€.	3.568.365,52
Differenza		€. + 464.905,89

Risultato finanziario derivante da riaccertamento €. + 315.395,58

il Collegio rileva che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio è di entità non modesta, ma di segno positivo e, pertanto, tale da far conservare significatività ed attendibilità al risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, che anzi si incrementa, per effetto della gestione residui, di circa 315 mila Euro.

3) residui attivi ed esigibilità

i residui di anni precedenti riportati nel 2006, risultano così incassati:

anno di derivazione	importo al 1/1/06	importo al 31/12/06	% smaltim.
anno 2005 e preced.	3.494.579,10	647.335,88	81,50%

- l'entità complessiva dei residui attivi passa da:

€ 3.494.579,10 al 31/12/2005 ad € 3.745.132,10 al 31/12/2006

con un incremento del 7,20%, che riguarda le entrate extratributarie per effetto del rimborso dovuto dall'Unione terre d'argine, mentre calano i residui del Titolo IV.

4) residui passivi e gestione

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi:

- le spese correnti impegnate nella competenza 2006, sono state pagate per una percentuale del 77,60%

- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2006, sono state pagate per una percentuale molto elevata del 39,60%

i residui di anni precedenti riportati nel 2006, risultano così smaltiti:

anno di derivazione	importo al 1/1/06	importo al 31/12/06	% smaltim.
anno 2005 e preced.	4.033.271,41	883.603,53	78,10%

- l'entità complessiva dei residui passivi passa da:

€ 4.033.271,41 al 31/12/2005 a € 4.057.134,93 al 31/12/2006
restando sostanzialmente invariati.

5) Fondo di cassa

L'avanzo di cassa al termine degli ultimi tre esercizi è risultato:

anno 2004	€.	1.229.605,02
anno 2005	€.	725.285,71
anno 2006	€.	598.946,58

6) utilizzo anticipazione di Tesoreria

L'Ente non ha fatto ricorso, durante l'esercizio 2006, ad anticipazioni di Tesoreria.

7) gestione dei tributi

Dall'esame analitico dei dati contabili risulta una positiva attività dell'ufficio tributi con riferimento al recupero di imposte e tasse dei periodi arretrati, come di seguito indicato:

- a) per quanto riguarda l'ICI relativa agli anni pregressi si sono registrati accertamenti per €38.764,11 di cui 35.002,46 riscossi;

- b) relativamente al recupero dell'ICI aree edificabili gli accertamenti ammontano ad €.68.731,12, interamente incassati;
- c) il recupero evasione relativo alla TARSU anni pregressi evidenzia accertamenti per complessivi €. 156.557,10, di cui €. 53.539,82 incassati.

8) debiti fuori bilancio e passività arretrate

Il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio 2006 non sono stati adottati atti per il finanziamento di debiti fuori bilancio o per passività arretrate, né risultano contenziosi in corso, come, peraltro, certificato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella deliberazione consiliare n. 61 del 29/9/2005, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del Tuel;

9) scostamento tra previsione definitiva e consuntivo

Dalla comparazione tra previsione definitiva e conto consuntivo risultano i seguenti scostamenti (in unità di Euro):

	previsione definitiva	consuntivo
entrate correnti	7.550.849	7.311.086
spese correnti	7.582.747	7.163.622
rimborso prestiti	178.281	175.916
spese per investimenti	2.496.016	2.026.425

I dati sopraesposti consentono di osservare:

- a) che per quanto riguarda le entrate correnti del bilancio, lo scarto esistente fra previsione definitiva e risultanze del consuntivo è del 3,18%; mentre per le spese correnti, i dati di consuntivo evidenziano una economia rispetto alla previsione definitiva di bilancio, del 5,53%;
- b) per quanto si riferisce alle spese in conto capitale si evidenzia il mantenimento di una elevata attendibilità delle previsioni, in quanto gli impegni rappresentano circa l' 81% delle previsioni definitive di bilancio.

Considerazioni conclusive:

Dall'esame della gestione del bilancio per l'esercizio finanziario 2006, come evidenziato in questa relazione, il Collegio rileva:

- a) il mantenimento dell' equilibrio nella gestione dei residui, che presenta anzi un notevole saldo positivo di circa 315 mila Euro;
- b) la chiusura quasi in pareggio della gestione competenza, che evidenzia un modesto saldo negativo di circa 28 mila Euro, motivato dalla scelta di destinare gli oneri di urbanizzazione interamente a finanziare spese in conto capitale, mentre in sede di previsione iniziale e di assestamento una quota significativa era stata destinata a coprire spese correnti.
- c) che i residui attivi degli anni 2005 e precedenti relativi alla parte corrente del bilancio sono stati notevolmente ridotti, rientrando in un ambito fisiologico per la dimensione e struttura dell'ente.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio

certifica

la conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

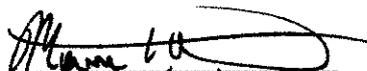
esprime

parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2006;

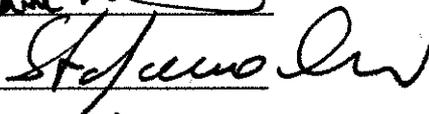
Campogalliano, 31 maggio 2007

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Marino Sirotti



Stefano Orsi



Nadia Monari

